



Regolamento incentivi gestione entrate (Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145¹)

(Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 135 del 14 novembre 2019
Modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 138 del 23 settembre 2021)

Sommario

Articolo 1 – Oggetto del regolamento.....	1
Articolo 2 – Costituzione del fondo.....	1
Articolo 3 – Modalità di accesso al fondo.....	2
Articolo 4 – Destinazione del fondo	2
Articolo 5 – Entrata in vigore	4

Articolo 1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di accrescere le attività di recupero dell'evasione tributaria tramite il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e tramite il riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al settore 2.

2. Qualora ne ricorrano le condizioni, l'ente promuove l'attivazione della procedura di accertamento con adesione e di ogni altro istituto previsto dall'ordinamento e volto alla risoluzione immediata e concordata delle posizioni.

Articolo 2 – Costituzione del fondo

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'articolo 1 è istituito apposito fondo incentivante costituito annualmente.

2. Il fondo incentivante è alimentato dal 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative a atti di accertamento Imu e Tari, notificati dall'ente anche col supporto di società esterne non concessionarie dell'attività di accertamento,

¹ **L. 30/12/2018, n. 145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. - Articolo 1 - Comma 1091 - In vigore dal 1 gennaio 2019**

1091. Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione e il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione.

indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento. Si fa riferimento anche alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248;

3. Ferme restando le modalità di alimentazione del fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione si tiene conto delle riscossioni, da calcolarsi con le percentuali di cui al comma precedente, realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. In alternativa, la stima delle risorse che alimenteranno il fondo può essere operata sulla base degli importi relativi al recupero dell'evasione Imu e Tari iscritti nel bilancio di previsione precedente a quello di costituzione del fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

4. Tale fondo deve essere destinato come segue:

- 98% all'incentivazione del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale
- 2% al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate.

5. Rientrano nelle attività di accertamento tutte quelle attività svolte dal personale che comportano il recupero dell'evasione dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI), a qualsiasi titolo effettuata.

6. Il dirigente del settore 2, responsabile della costituzione del fondo, inserisce le citate risorse in entrata con vincolo di destinazione specifica per gli incentivi tributari, ponendole tra le componenti escluse dal rispetto dei limiti di spesa previsti dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.

7. Per le finalità di cui al presente regolamento, per somme rimosse s'intendono anche gli importi incassati nell'esercizio precedente a quello di definitiva quantificazione del fondo relativi agli accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento del fondo, nonché gli importi incassati nell'esercizio precedente riferiti a accertamenti assunti in anni precedenti.

Articolo 3 – Modalità di accesso al fondo

1. La giunta comunale approva il progetto di recupero evasione nel quale vengono indicati gli obiettivi da conseguire per accedere al trattamento accessorio di cui al presente regolamento, i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato.

2. Il gruppo di lavoro è costituito sulla base di specifiche competenze specialistiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e assegnati.

3. Possono partecipare al gruppo di lavoro, e quindi essere destinatari dell'incentivo, anche i dipendenti a tempo determinato che prestano il loro servizio presso l'ente.

4. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate su disposizione del dirigente del settore 2 che provvede di propria iniziativa.

Articolo 4 – Destinazione del fondo

1. Le risorse confluite nel fondo, al netto delle eventuali risorse necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore 2, privilegiando gli obiettivi di recupero

dell'evasione dei tributi comunali e la partecipazione all'accertamento dell'evasione dei tributi erariali.

2. La quota del fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione e è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

3. La quota complessiva da distribuire annualmente è ripartita nella seguente misura:

Attività per recupero IMU e Tari

- * fondo salario accessorio dirigenti: 15%
- * fondo salario accessorio posizioni organizzative: 38%
- * fondo salario accessorio restanti dipendenti: 47%.

Attività per recupero tributi erariali e contributi sociali

- * fondo salario accessorio dirigenti: 15%
- * fondo salario accessorio posizioni organizzative: 45%
- * fondo salario accessorio restanti dipendenti: 40%.

Le quote di riparto sono determinate utilizzando come criterio le attività necessarie al recupero svolte da ciascuna tipologia di dipendenti.

Il dettaglio è riportato nelle tabelle che seguono. Tutte le percentuali sono da applicate all'importo complessivo da ripartire.

Descrizione attività svolta	Attività per recupero IMU e Tari			
	Dirigente	Posizioni organizzative	Restante personale	
			Ufficio tributi	sportello unico del cittadino
Formulazione d'indicazioni sull'attività di verifica nell'ambito del contenzioso, attività di direzione e coordinamento del progetto, attività di controllo	15,00%			
Attività connessa all'accertamento d'ufficio e in rettifica dei tributi comunali		2,00%	21,00%	
Gestione del contenzioso		8,00%		
Attività di accertamento dei tributi evasi sulle aree		7,00%		
Attività per accertamento con adesione		7,00%		
Attività d'informazione successiva approfondita verso i destinatari degli accertamenti, se richiesta		4,00%	11,00%	
Attività informativa di base		10,00%		7,50%
Attività sussidiaria e complementare (notifiche, spedizioni)				7,50%
Peso complessivo attribuito all'attività svolta	15,00%	38,00%	32,00%	15,00%

Descrizione attività svolta	Attività per recupero tributi erariali e contributi sociali			
	Dirigente	Posizioni organizzative	Restante personale	
			Ufficio tributi	sportello unico del cittadino
Formulazione d'indicazioni sull'attività di verifica nell'ambito del contenzioso, attività di direzione e coordinamento del progetto, attività di controllo	13,00%			
Segnalazioni qualificate all'agenzia delle entrate per il recupero dei contributi erariali	2,00%	14,00%	40,00%	
Verifica delle segnalazioni		31,00%		
Peso complessivo attribuito all'attività svolta	15,00%	45,00%	40,00%	

4. Le quote da attribuire a ogni dipendente sono quantificate sulla base dell'effettiva partecipazione alla realizzazione degli obiettivi sono erogabili successivamente

all'approvazione del consuntivo del piano della performance. Dette quote non possono superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente.

5. L'eventuale parte del fondo eccedente quella liquidata al personale può essere utilizzata per l'acquisizione di software specifici, per l'acquisto di apparecchiature tecnologiche funzionali alle attività di recupero evasione o per il potenziamento del servizio tributi, per l'acquisizione di servizi strumentali funzionali alle attività dell'ufficio a utilità pluriennale, per la bonifica delle banche dati e per la strutturazione di nuovi strumenti di dialogo e d'interrelazione con i contribuenti.

6. L'utilizzo del fondo è rimesso:

* al segretario generale per la quota di pertinenza dei dirigenti

* del dirigente del settore 2 per le quote di pertinenza delle posizioni organizzative e dei restanti dipendenti.

7. Eventuali quote del fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.

8. I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi e che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo.

Articolo 5 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione. Le attività per il recupero dell'evasione, poste in essere dall'inizio dell'anno 2019 fino all'entrata in vigore del presente regolamento, restano valide in considerazione della maturazione del diritto soggettivo dei partecipanti.